Studente: FIORENZA ANDREA s232777

Docenti: CHIARA AGHEMO
PICCABLOTTO GABRIELE
VALERIA MINUCCIANI

Museo Paesaggio Sonoro di Riva presso Chieri

Allestimento Paiano Terra Museo Paesaggio Sonoro

POLITECNICO DI TORINO
Corsi di Laurea Magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile
A.A. 2016-2017

tav. 8

QUADRO ESIGENZE REQUISITI

ATTIVITA'	UTENZA	ESIGENZE	PRESTAZIONI/ SCELTE PROGETTUALI	NORMATIVE	REQUISITI ILLUMINOTECNICI FORNITI DALLA NORMATIVA	REQUISITI ILLUMINOTECNICI FORNITI DA NOI
OSSERVAZIONE DEL COMPLESSO	- VISITATORI DEL MUSEO - TURISTI - CITTADINI - BAR / CAFFETTERIA - UNITO	- BUONA VISIBILITA' DEL CONTESTO - SUSCITARE INTERESSE E CURIOSITA' - PERCEZIONE VISIVA DELLE CARAT-TERISTICHE ARCHITETTONICHE	-LIVELLO DI ILLUMINAMENTO OMOGENEO -ILLUMINAZIONE GENERALIZZATA SULLE FACCIATE	UNI 11248:2012 Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche		- E verticale= 50 lx < Em < 100 lx - UVmax = 75 - LOmax = 0,5 Mlux h/anno
ACCOGLIENZA	- VISITATORI DEL MUSEO - TURISTI - CITTADINI - BAR / CAFFETTERIA - UNITO	- VISIBILITA' DELL'INGRESSO - PERCEZIONE OSTACOLI	-ILLUMINAMENTO ACCENTUATO SULL' INGRESSO DEL MUSEO -ILLUMINAMENTO ADEGUATO / SEGNALAZIONE DEL VIALE D'ACCESSO E DELL' INGRESSO	UNI EN 13201-2 Illuminazione stradale. Parte 2: Requisiti prestazionali UNI EN 13201-3 Illuminazione stradale. Parte 3: Calcolo delle prestazioni		
PASSEGGIO	- VISITATORI DEL MUSEO - TURISTI - CITTADINI - BAR / CAFFETTERIA - UNITO	- PERCEZIONE OSTACOLI - RICONOSCIMENTO DELLE PERSONE - SEGNALAZIONE DEI PERCORSI	-ILLUMINAMENTO ADEGUATO -BUON CONTRASTO OGGETTI-SFONDO -ILLUMINAMENTO LOCALIZZATO,CHE INDIVIDUI I PERCORSI DA SEGUIRE	UNI EN 13201-4 Illuminazione stradale. Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche		- Em = 7,5 lx < Em < 15 lx - TCC = 3000 K
OSSERVAZIONE DELLE FUTURE ATTRAZIONI SCENOGRAFICHE	- VISITATORI DEL MUSEO - TURISTI - CITTADINI - BAR / CAFFETTERIA - UNITO	-VALORIZZAZIONE ESTETICA -CREAZIONE DI UN AMBIENTE SCENOGRAFICO SUGGESTIVO	-ILLUMINAZIONE LOCALIZZATA E DIFFUSA A VALORIZZAZIONE DELLINGRESSO *VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI VEGETALI -VALORIZZAZIONE DELLE INSTALLAZIONI PRESENTI NEL PARCO	UNI 10819:1999 Impianti di illuminazione esterna Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso		
MOSTRE	- VISITATORI DEL MUSEO - SCOLARESCHE - FUNZIONARI DEL MUSEO - OPERATORI DEL MUSEO	-BUONA VISIBILITA' DEGLI OSTACOLI -DEFINIZIONE DEGLI SPAZI -ILLUMINAZIONE ADATTA ALLA TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE -VERSATILITA' DELL' IMPIANTO ILLUMINOTECNICO	-ILLUMINAZIONE LOCALIZZATA ALLA VALORIZZAZIONE DELLOPERA -MODIFICABILITA' DEGLI AMBIENTI PER PERMETTERE LA VISIONE VIDEO -GARANTIRE UN' ILLUMINAZIONE MINIMA DI SEGNALAZIONE PERCORSO	UNI 10829:1999 "Beni di interesse storico e artistico - Condizioni ambientali di conservazione - Misurazione ed analisi." - Materiali sensibili alla luce	- Emax = 150 lx - UVmax = 75 - LOmax = 0,5 Mlux h/anno	(AREA PROIEZIONI) - bassa TCC (2700 - 3000) per enfatizzare le varie colorazioni - Ra > 80 - UGRL = 22
LABORATORIO DIDATTICA ARCHIVIO	- SCOLARESCHE - INSEGNANTI / TUTOR - UNI TO - LABORATORIO RESTAURO	-BUONA VISIBILITA' DEGLI OSTACOLI -ILLUMINAZIONE ADATTA A SVOLGERE LE ATTIVITA' DI LABORATORIO -VERSATILITA' DELL' IMPIANTO ILLUMINOTECNICO	-GARANTIRE UN' ILLUMINAZIONE ADATTA ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO -IMPIANTO CAPACE DI SODDISFARE LE ESIGENZE DEL LABORATORIO	UNI EN 12464-1:2011 Illuminazione dei posti di lavoro. Parte 1: Posti di lavoro in interni	- Em = 300 lx - UGRL = 19 - Ra = 80	
EVENTI COFERENZE	- PARTECIPANTI EVENTO - CURIOSI - PERSONALE INCARICATO	-BUONA VISIBILITA' DEGLI OSTACOLI -ILLUMINAZIONE OMOGENEA DELL' AMBIENTE -RICONOSCIMENTO DELLE PERSONE	- GARANTIRE UN'ILLUMINAMENTO OMOGENEO DELL' AMBIENTE - GARANTIRE IL RICONOSCIMENTO DELL'ORATORE	UNI EN 1838:2013 Applicazione dell'illuminotecnica - Illuminazione di emergenza		
ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA	- VISITATORI DEL MUSEO - PARTECIPANTI EVENTO - SCOLARESCHE - PERSONALE INCARICATO	-BUONA VISIBILITA' DEGLI OSTACOLI -ILLUMINAZIONE OMOGENEA DELL' AMBIENTE -RICONOSCIMENTO DELLE PERSONE	- GARANTIRE UN'ILLUMINAMENTO OMOGENEO DELL' AMBIENTE E RENDERE FACILMENTE INTUIBILI LE VIE DI FUGA	UNI EN 1838 UNI EN 50172 (CEI 34-111)	- Em≥5 lx	

LEGENDA:
- *norma UNI 12464-1: 2011 (illuminazione dei luoghi di lavoro)*
- *norma UNI EN 10829 : 1999 (beni di interesse storico artistico)*
- *PRIC Torino (piano regolatore dell'illuminazione comunale)*

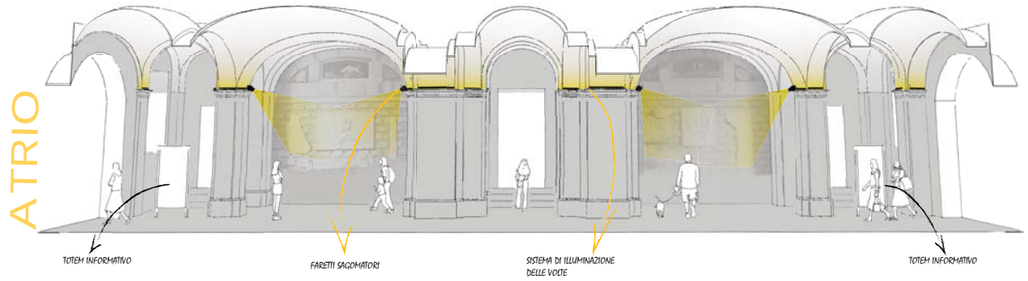
Unità di misura dei requisiti illuminotecnici
- *illuminamento medio Em = (lm / mq) = lux*
- *UGRL (valore massimo della limitazione di abbagliamento)*
- *indice di resa cromatica 0 < Ra < 100 100 = illuminamento naturale*
- *temperatura di colore correlata luce calda < 3300K luce neutra 3300 K < TCC < 5300 K*

LEGENDA DEI SIMBOLI DEL METAPROGETTO ILLUMINOTECNICO DEGLI INTERNI

Apparecchio a sospensione *illuminazione diretta/indiretta*	Faretto per esposizioni temporanee	Apparecchio a plafone fascio stretto con sensore
Apparecchio a plafone *illuminazione diretta*	Faretto per binario elettrificato *fascio variabile*	Apparecchio a sospensione *luce indiretta*
Apparecchio a sospensione *illuminazione indiretta*	Appsrecchio da parete *washer*	Apparecchio lineare per soffitti *washer*
Apparecchio a sospensione *illuminazione diretta/indiretta*	Spot per binario elettrificato *fascio variabile*	Apparecchio lineare *washer*
Apparecchio a sospensione *illuminazione diretta*	Faretto a pavimento *sagomatore*	Faretto per teca

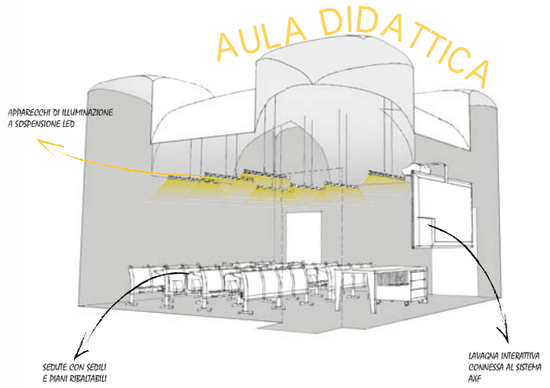
3. ATRIO

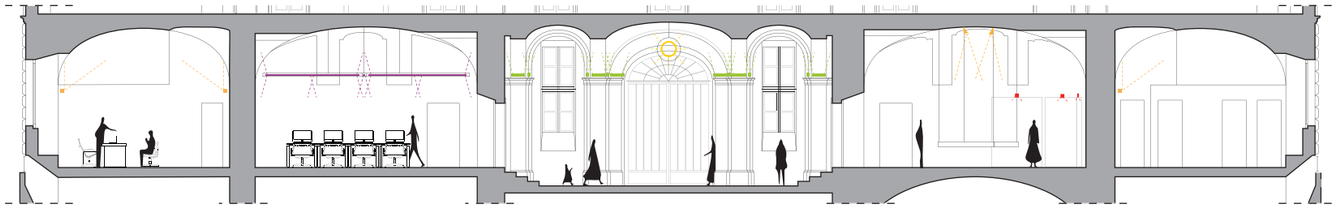
Questo ambiente oltre a collegare la piazza al giardino di Palazzo Grosso, svolge la fondamentale funzione di ambiente filtro di tutte le attività racchiuse nel complesso. Le superfici presentano apparati pittorici attribuiti ai f.lli Vittone. Il sistema di illuminazione generale sarà volto ad illuminare le volte della navata centrale, mentre per gli apparati decorativi di rilievo sono previsti dei faretti con sagomatore.



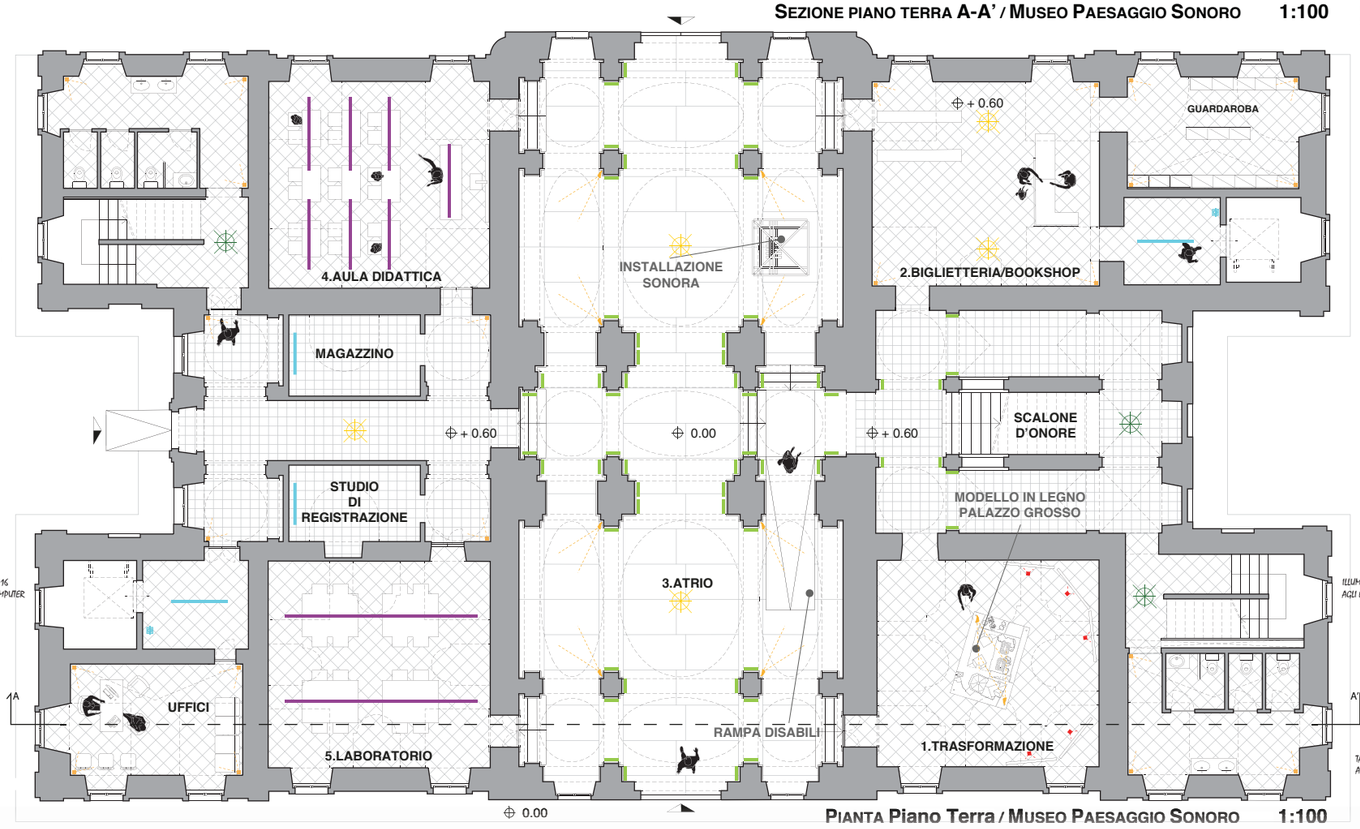
4. AULA DIDATTICA UNITO

La sala è dedicata alle lezioni in loco del Corso di Etnomusicologia di Unito. Gli arredi sono stati scelti allo scopo di garantire una buona fruizione dello spazio, l'inserimento di una lavagna digitale permette al relatore di illustrare le collezioni del Museo del Paesaggio Sonoro e grazie al sistema AXF le collezioni dei musei di etnomusicologia collegati ad esso. Sono previsti sestemi di illuminazione a sospenzione.





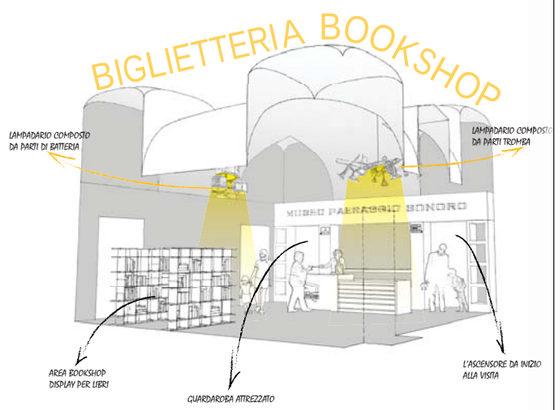
SEZIONE PIANO TERRA A-A' / MUSEO PAESAGGIO SONORO 1:100



PIANTA Piano Terra / MUSEO PAESAGGIO SONORO 1:100

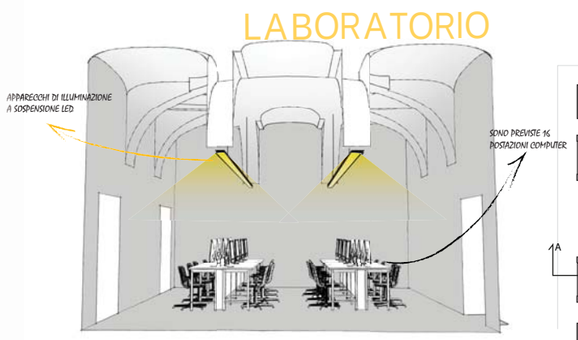
2. BIGLIETTERIA / BOOKSHOP

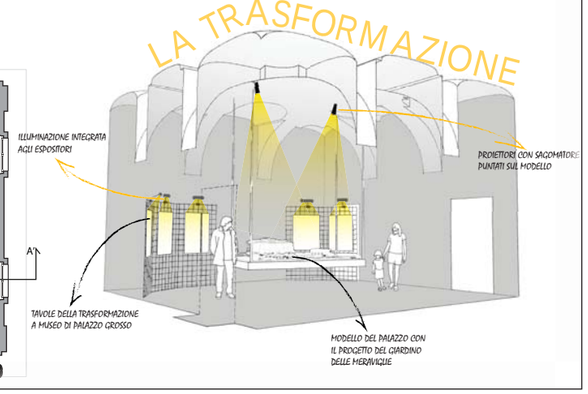
La ala della biglietteria si presenta interamente bianca e funge da filtro per il guardaroba il bookshop e l'ingresso al percorso di visita del Museo del Paesaggio Sonoro.
L'ambiente è illuminato mediante due installazioni artistiche a sospensione che riprendono le parti di alcuni strumenti musicali.



5. LABORATORIO MULTIMEDIALE

Il laboratorio è dotato di postazioni computerizzate per la modellazione, catalogazione e ricerca degli strumenti sonori. Sono previsti apparecchi a sospensione per garantie l'illuminamento necessario.



1. LA TRASFORMAZIONE

Questa sala si presenta interamente bianca, l'attenzione e concentrata sul modello del Giardino delle Meraviglie, sulle pareti perimetrali sono disposte le griglie a supporto dell'esposizione del processo di trasformazione che ha subito Palazzo Grosso.